Asl Viterbo, attiva all’ospedale Santa Rosa la nuova risonanza magnetica di ultima generazione

VITERBO – Dalla scorsa settimana, presso **l’ospedale Santa Rosa**, è entrata in funzione la **seconda risonanza magnetica**, al termine dei necessari lavori di esecuzione degli ambienti che ospitano la nuova strumentazione di ultima generazione.

Il sito di risonanza magnetica è stato realizzato **al quarto piano del Corpo B dell’ospedale viterbese**, nel rispetto delle tempistiche previste dai finanziamenti straordinari assegnati. Complessivamente, sommando gli interventi strutturali e l’investimento sostenuto per l’acquisto della moderna tecnologia, sono stati utilizzati i fondi destinati sia per il **Giubileo 2025** sia **Pnrr**, per un valore di circa **1milione e 900mila euro**.

Si tratta di un’implementazione e di un potenziamento notevole del servizio erogato che, di fatto, **raddoppia la capacità di erogazione delle prestazioni** rispetto a questo specifico bisogno diagnostico.

La nuova risonanza magnetica del Santa Rosa, infatti, al momento **si va ad aggiungere all'impianto tecnologico già presente** in ospedale al piano 2. Tuttavia, già a partire dai prossimi mesi, l'azienda sanitaria locale ha **previsto un raddoppio della sala esami** nel nuovo sito realizzato presso il quarto piano del Santa Rosa.

"La nuova sede diagnostica dell'ospedale di Viterbo – commenta il direttore generale della Asl di Viterbo, **Egisto Bianconi** – è stata fortemente voluta per garantire una **ottimizzazione della logistica degli spostamenti del personale e dei pazienti**, trovandosi in contiguità con i servizi di Diagnostica per immagini e con i servizi interventistici di Emodinamica e di Radiologia vascolare ed interventistica. Questo risultato contribuirà a fornire una risposta concreta anche sul fronte dei tempi di attesa, oltre che ad aumentare la capacità di attrazione e di richiamo nei confronti di professionisti sanitari, alla ricerca di ambienti dinamici e ad alto contenuto tecnologico, dove poter sviluppare e affermare le loro competenze. Inoltre, questa nuova introduzione tecnologica, si inserisce in un più ampio disegno di irrobustimento su questo fronte, con obiettivi già centrati e altri in fase di raggiungimento. Con estrema soddisfazione, ad esempio, comunico alla cittadinanza che la **scorsa settimana** sono partiti i lavori di **cantierizzazione del nuovo sito Pet**. L'intervento, anche questo atteso da anni, è finanziato con fondi regionali per un importo **di oltre 3milioni di euro**. Confidiamo di chiudere il cantiere entro la fine dell'anno e di mettere in esercizio clinico la strumentazione, presumibilmente a partire dai primi mesi del 2026".